

1. IDENTITA' AZIENDALE

In questo capitolo Banca Etica ed Etica sgr espongono la propria identità, costituita dall'assetto istituzionale, dai valori di riferimento, dalla missione da realizzare, dalle strategie e dalle politiche.

BANCA: storicamente è il più classico degli intermediari finanziari e mette in contatto indirettamente i risparmiatori (portatori di "surplus") e coloro che hanno necessità di avere finanziamenti a vario titolo (portatori di "deficit"). La banca si definisce anche Istituto di Credito, poiché la sua funzione è quella di "raccogliere" e di "dare" gestendo le garanzie: infatti essa dà le "sue" garanzie al risparmiatore e ne richiede al creditore. Attualmente sta assumendo nuove funzioni che si aggiungono a quella più tradizionale: la gestione di titoli, servizi, la fornitura di assicurazioni e consulenze.

SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR): società per azioni autorizzata a prestare servizio di gestione collettiva del risparmio e il servizio di gestione del portafogli di investimento per conto terzi.

ETICA: è quell'insieme di dottrine e riflessioni filosofiche che si occupano del comportamento pratico dell'Uomo relativamente al "vero bene" e a "come fare per conseguire lo stesso", sia verso se stessi sia verso gli altri. E' altresì quell'insieme di criteri, il più possibile oggettivi, atti a cercare di giudicare la coerenza e la moralità delle azioni umane. Il comportamento etico dovrebbe essere la normalità ed essere implicito sia nell'agire quotidiano sia nel linguaggio; ma come diceva il filosofo Hegel "di Etica si parla quando questa non c'è più". L'attuale recupero che l'Economia sta facendo dell'Etica è data proprio dalla difficile sostenibilità delle azioni economiche relativamente all'attuale stato dell'umanità; la speranza è che il ripensare l'azione dell'Uomo in senso etico serva per la costruzione di un mondo più equo e giusto.

GRUPPO BANCARIO: insieme di imprese operanti nel settore del credito che, attraverso il possesso di partecipazioni reciproche, costituisce un'unità economica definita e sottoposta a una direzione unica.

GRUPPO BANCA ETICA: è composto da Banca Popolare Etica, in qualità di capogruppo, e da Etica SGR in qualità di controllata. Il Gruppo utilizza i principi della Finanza Etica per svolgere la sua attività, occupandosi delle realtà Non-Profit, dell'economia civile e sociale e delle imprese socialmente responsabili. Esso opera a pieno titolo nel mondo economico e finanziario, cercando di essere al servizio dell'Uomo per dargli sempre più dignità di vita.

1.1 STORIA



Banca Etica è l'unico e primo istituto creditizio in Italia, la cui attività ed i cui obiettivi si ispirano ai principi della finanza etica, intesa come strumento trasparente di gestione del risparmio, finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale e non profit).

Le prime esperienze di finanza etica in Italia sono state le cooperative **MAG** (Mutue per l'Autogestione), operative dagli anni '80: il loro obiettivo era (ed è) quello di dar vita ad un sistema di raccolta ed impiego del risparmio tra soci, privilegiando chi si trova in situazioni di difficoltà o propone progetti con finalità sociale.

Alcuni interventi legislativi rallentano negli anni '90 lo sviluppo delle Mag :

- 1) nel 1991 viene emanata la cosiddetta legge anti-riciclaggio (D.Lgs. n. 197/91), che limita l'attività di impiego del denaro solo a quelle organizzazioni che possiedono un capitale sociale pari o superiore ad un miliardo di Lire (pari a 516.456,89 euro); obiettivo particolarmente impegnativo per molte Mag;
- 2) l'introduzione del Testo Unico in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. n. 385/93), che restringe radicalmente l'ambito dei soggetti abilitati a svolgere l'attività di intermediazione creditizia, riservando solo alle aziende bancarie la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'erogazione del credito.

Quest'ultimo provvedimento costringe le Mag a rivedere completamente la loro funzione ed operatività. Per molte di queste sarà anche uno stimolo a farsi promotrici di un progetto di finanza etica che avrebbe coinvolto gran parte del terzo settore nella costituzione della prima banca italiana avente come scopo il sostegno di un modello di sviluppo attento ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente.

1994 | In dicembre, 22 organizzazioni del non profit stabiliscono di dar vita all'*Associazione Verso la Banca Etica*.

1995 | Il 1° giugno viene costituita la **Cooperativa "Verso la Banca Etica"** con l'intento di costruire una banca vera e propria sotto forma di banca di credito cooperativo e di promuovere il messaggio culturale legato alla finanza etica. Obiettivo: raccogliere 5 miliardi di lire (pari a circa 2,5 milioni di euro) di capitale sociale.

1996 | Per superare le difficoltà di costituirsi come banca di credito cooperativo (tale tipologia di banca può svolgere attività solo in ambito locale), il C.d.A. della cooperativa decide di puntare al modello di banca popolare, banca a interesse nazionale che però richiede un capitale sociale minimo più elevato: circa 6,5 milioni di euro (pari a 12,5 miliardi di lire). Inizia una campagna informativa e promozionale, che impegna soprattutto i soci più coinvolti nell'iniziativa. Nasce la rete dei G.I.T. (Gruppi di Iniziativa Territoriale).

1998 | Il 30 maggio l'Assemblea straordinaria dei soci, riunitasi a Padova, delibera la trasformazione della Cooperativa "Verso la Banca Etica", in **Banca Popolare Etica** e nomina il primo Consiglio di Amministrazione.
Il 21 novembre i soci, riuniti in Assemblea, votano il documento sull'Organizzazione Territoriale dei Soci e nominano il primo **Comitato Etico** della banca.
Il 2 dicembre si riceve l'autorizzazione, firmata dal Governatore Antonio Fazio in data 20 novembre, per l'esercizio dell'attività creditizia della Banca Etica. E' la prima volta che in Italia si concede l'opportunità di operare ad un vero e proprio istituto di credito specializzato nella finanza etica ed alternativa. L'ambizioso progetto diventa una realtà.

1999 | L'8 marzo inizia l'operatività di Banca Popolare Etica. Apre la sede di Padova e in rapida successione le filiali di Brescia e Milano.

2000 | Il 5 dicembre viene costituita la società di gestione del risparmio **Etica Sgr**, il cui obiettivo è offrire prodotti finanziari coerenti con i valori che ispirano l'azione della banca.
Viene inaugurata la filiale di Roma.

2001/2002 | Viene inaugurata la filiale di Vicenza.
Vengono inaugurate le filiali di Treviso e Firenze.

2003 | Il 18 febbraio Etica Sgr lancia i tre fondi di investimento etici "Valori Responsabili".
Viene costituita la **Fondazione Culturale Responsabilità Etica**.
Viene inaugurata la filiale di Bologna.
Con comunicazione della Banca d'Italia datata 27 Marzo nasce il Gruppo Banca Popolare Etica, costituito da Banca popolare Etica in qualità di capogruppo ed Etica sgr in qualità di controllata.

2004 | Nelle Assemblee Straordinarie delle due società del Gruppo viene inserito il riferimento al Gruppo Banca Popolare Etica.
Nell'anno del V° anniversario è confermata la presidenza di Fabio Salviato, che riceve una laurea *honoris causa* dall'Università di Parma. Viene firmato un accordo di cooperazione con lo stato brasiliano per il programma Fame Zero.
Banca Etica riceve il premio per la non violenza conferito dal Comune di Sansepolcro (Ar), in collaborazione con la Fondazione Internazionale don Luigi di Liegro e con l'associazione Cultura Della Pace.